



L'Assemblea rielegge Antonio Patuelli Presidente

Antonio Patuelli è stato rieletto Presidente dell'ABI. L'annuale Assemblea dell'Associazione, svolta in forma privata, ha infatti eletto il nuovo Consiglio che si è immediatamente riunito e, come proposto unanimente dal Comi-

segue in ultima pagina ■

I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio studi dell'ABI

giugno 2020

(in parentesi maggio 2020)

TOTALE IMPIEGHI
variazioni % nei 12 mesi

1,9
(1,1)



TOTALE RACCOLTA
depositi e obbligazioni.
variazioni % nei 12 mesi

4,7
(5,8)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO
a famiglie e società
non finanziarie. Valori %

2,37
(2,40)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO
di famiglie e società
non finanziarie. Valori %

0,35
(0,35)



Richiesta a Fondo di garanzia

Un risultato importante

Il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, ha espresso la soddisfazione del mondo bancario italiano per il superamento di un milione di domande

Il Presidente dell'Associazione bancaria italiana, Antonio Patuelli, ha espresso la soddisfazione del mondo bancario Italiano per il superamento di un milione di domande pervenute in pochi difficili mesi dalle banche al Fondo di Garanzia, frutto del continuo impegno, anche in giorni festivi, di tutti coloro che lavorano nelle banche, che ringraziamo vivamente, e della collaborazione col Fondo. Il milione di domande e i 72,5 miliardi di euro di finanziamenti richiesti - ha aggiunto il Presidente Patuelli

- rappresentano risultati molto importanti, ma parziali, che cresceranno cospicuamente ancora giorno per giorno, perchè fino al 31 dicembre (salvo proroghe che auspichiamo) saranno operative queste misure a sostegno dell'economia.

ABI su proposta Fabi

Pronti a dare supporto



cali, e ai prestiti garantiti, nonchè gli incrementi dei prestiti a imprese e famiglie resi noti dalla banca d'Italia.

Il Direttore generale, Giovanni Sabatini, e il Presidente del Comitato affari sindacali e del lavoro dell'ABI, Salvatore Poloni, anche con riferimento alla proposta avanzata dal Segretario generale della Fabi, Lando Sileoni, hanno dichiarato 'ABI è pronta a confrontarsi con le istituzioni, gli enti competenti e i sindacati per dare il proprio contributo a progetti concreti a carattere sociale anche nel campo scolastico in un quadro complessivo e che tenga conto della destinazione delle risorse europee e delle necessità di interventi a complemento delle stesse.'

Le banche che operano in Italia sono attentissime a ogni iniziativa sociale e pronte a dare supporto a famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni.

Lo testimoniano anche i sempre crescenti dati, diffusi dalla Task Force promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze, relativi alle moratorie, estese anche agli enti lo-

Firmato Accordo su Tfs

L'Accordo definisce i termini e le modalità di adesione da parte delle banche all'iniziativa



pagina 3

Fintech

Spunta, premiata



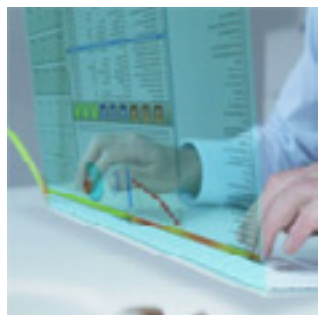
Prestigioso riconoscimento internazionale per Spunta, la blockchain del mondo bancario in Italia, operativa per 55 banche pari all'82% del settore in termini di dipendenti. The Banker, la testata del gruppo Financial Times, ha premiato Spunta nell'ambito dei Digital banking awards per la categoria Technology joint venture. Il premio riferisce sul progetto e menziona tutti i partner, ABI, ABI Lab, R3, Ntt Data, Sia, tutte le banche pilota.

Spunta è stata quindi inserita tra i giganti dell'innovazione in banca del mondo, con Bbva, Santander, Bradesco, Stan-

segue in ultima pagina ■

Rapporto annuale di ABI Lab

Si consolida l'utilizzo del Digital banking



Si consolida l'utilizzo dei canali digitali: per le banche intervistate i clienti attivi su Mobile sono cresciuti del 37% nel 2019. A trainare il trend i clienti che accedono al Mobile banking da smartphone con app dedicata. In crescita del 56% anche il volume totale di operazioni dispositive su Mobile banking: tra queste, bonifici e giroconti +75%.

In termini di volumi le operazioni dispositive da Pc, rimangono superiori del 25% rispetto al Mobile, ossia alle operazioni dispositive effettuate con smartphone e tablet. In oltre 1 caso su 3, il numero di utenti che accede al Mobile con smartphone e tablet supera gli attivi via Internet; il cliente medio accede circa 10 volte al mese da Mobile e 5 da Pc. Anche nel primo trimestre 2020 i clienti attivi sui canali digitali sono aumentati di 1,3 milioni rispetto al primo trimestre del 2019, con un tasso di crescita del 16%, considerando le 8 realtà rispondenti, rappresentative del 37% del settore in termini di dipendenti. È quanto emerge da un'indagine contenuta nel IX Rapporto annuale realizzato da ABI Lab, il Consorzio per la Ricerca e l'Innovazione per la banca promosso dall'ABI, che fa il punto sullo sviluppo e sulle potenzialità del Digital banking.

Andrea Pippan

Bonus vacanze

ABI e Cna hanno stipulato un Protocollo di intesa in materia di 'Bonus vacanze' per favorire l'efficiamento dei processi di gestione del credito fiscale e quindi facilitare l'operatività e la diffusione di questo strumento.

Il dl n. 34 del 19 maggio 2020 ha previsto un bonus, il 'tax credit/bonus vacanze'. I nuclei familiari con in reddito Isee fino a 40.000 euro possono richiedere e usufruire del bonus, nella forma del credito, a decorrere dal 1° luglio 2020. Tale bonus pari a un massimo di 500 euro per nucleo familiare è usufruibile per l'80% come sconto sul corrispettivo dovuto al fornitore del servizio, il restante 20% come detrazione di imposta in sede di dichiarazione dei redditi della famiglia. Lo sconto dell'80% sarà rimborsato al fornitore del servizio sotto forma di credito di imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, con facoltà, in alternativa, di cessione a terzi, anche a banche o intermediari finanziari. L'Agenzia delle Entrate ha emanato il provvedimento attuativo del 'Bonus vacanze' che disciplina le modalità per l'utilizzo del credito d'imposta da parte dell'impresa turistico-ricettiva e l'eventuale cessione del credito, anche alle banche.

Con il protocollo, ABI e Cna intendono favorire iniziative e accordi volti all'efficiamento dei processi in particolare per quanto riguarda la cessione dei crediti e la rapida messa a disposizione di liquidità per le imprese.

Rilevazione BusinEsSG 2019

Educazione finanziaria



Sostenere l'inclusione dei cittadini nei processi economici e nei contesti sociali attraverso le iniziative di educazione finanziaria e al risparmio. È con questo obiettivo che le banche rafforzano le proprie attività di inclusione e sostenibilità nei confronti delle diverse fasce della popolazione.

È quanto emerge dall'ultima rilevazione BusinEsSG 2019, che ABI dedica all'integrazione delle variabili ambientali, sociali e connesse alla gestione d'impresa (acronimo Esg dall'inglese Environmental, social and governance) nelle strategie e decisioni di business da parte delle banche. Obiettivo dell'indagine è rappresentare l'attenzione delle banche agli impatti delle loro attività secondo un approccio multidimensionale, che tenga in considerazione anche la dimensione sociale e ambientale, e non solo economica.

L'indagine, realizzata su un campione pari all'87,4% del totale attivo del settore bancario operante in Italia, rileva da parte delle banche un sempre maggiore interesse a sviluppare iniziative che possano supportare uno sviluppo sostenibile e inclusivo quale motore di crescita. La diffusione delle competenze economiche di base risponde alle esigenze di cultura finanziaria dei cittadini. Un impegno che ABI ha inserito anche all'interno del proprio statuto, e che promuove anche attraverso le attività e i progetti di educazione finanziaria realizzati su tutto il territorio nazionale dalla Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio (Feduf), nata su iniziativa della stessa ABI.

Sara Aguzzoni

In Breve



ABI e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Il mondo finanziario e il mercato del credito rappresentano asset fondamentali per la ripresa economica e sociale del Paese dopo la pandemia da Covid-19 e rafforzare il rapporto tra le banche e le forze di polizia costituisce un presupposto fondamentale a presidio della legalità del sistema.

In questa cornice, si rinnova la collaborazione tra l'ABI e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, rafforzando un rapporto instaurato già nel 2006.

Il Direttore generale dell'ABI, Giovanni Sabatini, e il Vice direttore generale della Pubblica Sicurezza- Direttore centrale della Polizia Criminale, Prefetto Vittorio Rizzi, hanno firmato il nuovo Pro-

collo d'intesa, sintetizzato dalle parole prevenzione e contrasto, informazione e condivisione.

Misure di prevenzione

ABI e Segretari Generali delle Organizzazioni sindacali hanno proseguito l'esame congiunto sulle misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 per garantire l'erogazione dei servizi del settore bancario e hanno definito un Verbale di riunione con il quale è stato aggiornato e integrato il Protocollo congiunto di settore del 28 aprile 2020.

Tenuto conto che le più recenti disposizioni normative hanno disposto il superamento delle limitazioni alla circolazione delle persone, è stato condiviso che la ripresa progressiva delle missioni del personale avvenga nel pieno rispetto delle misure anti-contagio.

AP

Task force

Credito e liquidità per famiglie e imprese



state concesse garanzie per 12,7 mld di euro, su 450 richieste ricevute.

Questi i principali risultati della rilevazione settimanale effettuata dalla task force costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità per far fronte all'emergenza Covid-19, di cui fanno parte Ministero dell'economia e delle finanze, Mise, Banca d'Italia, ABI, Mediocredito Centrale e Sace. Sulla base di dati preliminari, al 14 agosto sono pervenute oltre 2,7 mln di domande o comunicazioni di moratoria su prestiti, per 300 mld di euro. Si stima che, in termini di importi, circa il 93% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sia già stato accolto dalle banche, pur con differenze tra le varie misure; il 3% circa è stato sinora rigettato; la parte restante è in corso di esame. Per quanto riguarda le Pmi, le richieste ai sensi dell'art. 56 del DL 'Cura Italia' hanno riguardato prestiti e linee di credito per oltre 158 mld, mentre le 51 mila adesioni alla moratoria promossa dall'ABI hanno riguardato oltre 12 mld di finanziamenti alle Pmi. In particolare, al 14 agosto è stato erogato oltre l'87% delle domande per prestiti interamente garantiti dal Fondo. Le domande delle famiglie hanno riguardato prestiti per circa 95 mld di euro. Le banche hanno ricevuto circa 211 mila domande di sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa, per un importo medio pari a circa 94 mila euro.

Le moratorie dell'ABI e dell'Assofin rivolte alle famiglie hanno raccolto quasi 466 mila adesioni, per circa 20 mld di prestiti. Si stima che le richieste di finanziamento pervenute agli intermediari per l'accesso al Fondo di Garanzia per le Pmi abbiano continuato a crescere nella settimana dal 31 luglio al 7 agosto, superando 1,17 mln, per un importo di finanziamenti di oltre 87 mld.

Il Mise e Mcc segnalano che sono 1.009.515 le richieste di garanzie pervenute al Fondo di Garanzia dal 17 marzo al 25 agosto 2020 per un importo complessivo di oltre 72,5 mld di euro. Di queste, 1.004.341 sono quelle pervenute ai sensi del decreto Cura Italia e Liquidità'. In particolare, 845.150 operazioni riferite a finanziamenti fino a 30 mila euro.

Salgono a circa 12,7 mld di euro, per un totale di 450 operazioni, i volumi complessivi delle garanzie nell'ambito di 'Garanzia Italia', lo strumento di Sace. Crescono a oltre 6 mld di euro i volumi complessivi garantiti in procedura semplificata, a fronte di 447 richieste di Garanzia tutte gestite ed emesse entro 48 ore dalla ricezione attraverso la piattaforma digitale dedicata a cui sono accreditate oltre 250 banche, istituzioni finanziarie e società di factoring e leasing.

Accordo Quadro per l'anticipo del Tfs e del Tfr

Termini e modalità di adesione



L'ABI ha sottoscritto l'Accordo Quadro per l'anticipo del Trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto dei dipendenti pubblici e ha immediatamente emanato un'apposita circolare agli Associati. L'accordo prevede la firma del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della pubblica amministrazione - sentiti l'Inps, il Garante per la protezione dei dati personali e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per i profili di competenza -.

L'Accordo Quadro attua quanto previsto dall'art. 23, del DL 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e dall'art. 15 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2020, n. 51.

L'Accordo definisce i termini e le modalità di adesione da parte delle banche all'iniziativa, le moda-

lità di
a d e -
g u a -
m e n -
t o
c o n -
t r a t -
t o

in relazione all'adeguamento dei requisiti pensionistici alla speranza di vita, le specifiche tecniche e di sicurezza dei flussi informativi nonché le modalità di determinazione del tasso di interesse da corrispondere sull'Anticipo Tfs/Tfr. All'Accordo Quadro sono allegati: il modello della domanda di Anticipo Tfs/Tfr, lo schema della proposta contrattuale, i modelli di adesione e di recesso da parte delle banche e degli intermediari finanziari; il facsimile dell'autocertificazione dello stato di famiglia del richiedente l'Anticipo Tfs/Tfr. Con la sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti i firmatari si completa l'iter di definizione della disciplina necessaria al perfezionamento delle operazioni in oggetto.

Sempre di più la sicurezza informatica

Cresce sempre più l'attività di difesa del Mondo bancario contro le frodi informatiche: nel 2019 le banche operanti in Italia hanno investito oltre 500 mln di euro per contrastare questo fenomeno criminale anche attraverso iniziative di formazione del personale, campagne di sensibilizzazione dei clienti e un'attenta e continua azione di monitoraggio, conciliando protezione, riservatezza e sicurezza con l'esigenza della clientela di fare operazioni digitali in modo facile e veloce. Dallo studio di ABI Lab emerge che la maggior parte delle realtà analizzate ha indicato per il 2020 un aumento degli investimenti per la protezione dei canali remoti utilizzati dalla clientela: i volumi di spesa previsti per la sicurezza It rispetto al totale del budget It passano dal 7% riscontrato durante il 2019 al 12% per il 2020.

Per soddisfare al meglio le esigenze di sicurezza della propria clientela le banche operanti in Italia si sono fatte promotrici di collaborazioni inter-settoriali, come il CERTFin, l'iniziativa cooperativa pubblico-privata diretta dall'ABI e dalla Banca d'Italia finalizzata a innalzare la capacità di gestione dei rischi cibernetici degli operatori bancari e finanziari.

Andrea Pippan



L'Assemblea rielegge Antonio Patuelli Presidente

tato esecutivo uscente, ha rieleto Patuelli per acclamazione. L'Assemblea annuale dell'ABI, nella sua prima parte straordinaria, ha completato le procedure di modifica dello Statuto approvando all'unanimità quanto proposto all'unanimità dal Comitato di Presidenza, dal Comitato esecutivo e dal Consiglio dell'ABI per rendere statutariamente nuovamente possibile la rielezione del Presidente per il quarto mandato. In sede ordinaria, l'Assemblea dell'ABI ha approvato la relazione del Direttore generale Giovanni Sabatini sulle attività dell'ABI nel 2019 e gli atti connessi e conseguenti. Il Consiglio dell'ABI, presieduto da Antonio Patuelli, ha eletto [5 Vicepresidenti e il nuovo Comitato esecutivo](#). Sono state rinnovate anche le cariche dei componenti del [Collegio sindacale, del Consiglio e i Proviriri](#).

VI Rapporto Mercati bancari europei



Il Rapporto esamina i mercati bancari europei sotto il profilo patrimoniale, reddituale, di produttività e di efficienza attraverso l'analisi dei dati dei bilanci consolidati relativi ad un campione di 112 gruppi bancari (pari a circa il 75% del mercato europeo) tra il 2006 e il 2019. I dati evidenziano che nel 2019 è proseguito il

processo di miglioramento della qualità dell'attivo dei gruppi bancari europei, in un contesto di rafforzamento della loro dotazione patrimoniale. I risultati economici sono in lieve calo rispetto al 2018 e restano da ormai più di un decennio sotto i livelli toccati prima dell'avvio della crisi finanziaria del 2008/2009. Prosegue il processo di miglioramento della qualità dell'attivo, grazie non solo alla prosecuzione delle operazioni di dismissione degli asset improduttivi ma anche al rafforzamento, in atto ormai da alcuni anni, della capacità delle imprese di rimborsare i propri debiti. Ciò favorisce una contrazione dei flussi di nuovi crediti deteriorati, che restano sui livelli minimi storici.

A fine 2019 l'ammontare di crediti deteriorati (Npl) al netto delle perdite di valore già computate nei bilanci bancari espresso in percentuale del totale dei crediti (Npl ratio netto) era pari all'1,5% per il totale dei gruppi europei, in forte calo rispetto al 3,8% di fine 2014. Si tratta di una dinamica comune a tutti i princi-

dalla prima pagina

... Spunta, premiata



o addirittura considerate impossibili, sono state realizzate in giorni o settimane per pressanti necessità.

Durante la rapida ristrutturazione della vita di tutti i giorni, è diventato ovvio che le risorse che le banche di tutto il mondo hanno investito nel trasformare digitalmente le loro attività da cima a fondo nell'ultimo decennio sono state ripagate durante la crisi di Covid-19'.

Nell'analisi per i Digital banking awards, The Banker evidenzia che 'Ciò che è diventato chiaro nel corso degli anni è che la trasformazione digitale dell'impresa non è uno sforzo frammentario - è un cambiamento di mentalità completo e fondamentale, oltre che tecnologico.

E quelle istituzioni che sono veramente innovative e vogliono rimanere competitive in futuro hanno trasformato la loro forza lavoro e il loro stack tecnologico'.

Ildegarda Ferraro

pali Paesi, che risulta però particolarmente marcata in Italia, dove l'Npl ratio netto è sceso dal 10,4% di fine 2014 al 3,2% di fine 2019.

Lato redditività, l'analisi mostra che la quota delle banche che hanno chiuso in perdita l'esercizio 2019 è pari al 10%; un valore stabile sui bassi livelli già raggiunti nel 2018 e in linea con i livelli fisiologici pre-crisi del 2008/2009. Si tratta, dunque, di una quota ben lontana dal picco del 30% toccato nel 2012.

Il rendimento sul capitale investito (Return On Equity - Roe), in media, si colloca, infatti, intorno al 5,8% in Europa, in calo di 7 decimi di punto rispetto al 2018. [Vedi documento.](#)

ABI News

Anno XXII - n. 7-8
luglio-agosto 2020

Direttore responsabile:
Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale
civile di Roma n. 274/99
del 16 giugno 1999

Redazione: Ufficio stampa e
comunicazione ABI,
coordinamento:
Sara Aguzzoni
impaginazione grafica:
Diana Dall'Agnola

Chiuso in Redazione:
26 agosto 2020

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma
Via Locatelli 1, 20124 Milano
abinews@abi.it
Tel. 06.6767.596
02.72101.209